



AN ERASMUS PROJECT

Lo scopo principale del progetto è quello di facilitare l'accesso al lavoro per le persone con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). In particolare, l'obiettivo è di attuare una serie di azioni per migliorare le competenze e lo sviluppo professionale delle figure professionali responsabili (consulenti di orientamento, specialisti nella gestione e nella formazione di risorse umane nelle aziende, operatori di servizi pubblici per l'impiego e privati) sul tema della dislessia e dell'inclusione nel mondo del lavoro.

Parole chiave :

**inserimento lavorativo ,
dislessia, progetto europeo**

Contesto

I cittadini europei con DSA sono tra il 3% e il 12% della popolazione, con differenze significative tra i vari paesi, ma che rientrano in questo intervallo. La dislessia è il disturbo specifico di apprendimento più diffuso, e rende difficile l'acquisizione e l'utilizzo delle capacità di lettura, ortografia e scrittura e altre competenze culturali correlate alla comunicazione. Mentre nel sistema scolastico la sensibilità al tema è ormai diffusa, anche se in modo eterogeneo a livello europeo, il tema della l'inclusione dei giovani dislessici e degli adulti nel mondo del lavoro sta emergendo in modo importante.

Obiettivi principali

Il progetto mira a raggiungere un duplice obiettivo: da un lato a individuare un insieme di buone pratiche, metodologie e strumenti che consentano ad aziende, reclutatori, servizi di collocamento pubblici e privati, anche in presenza di difficoltà specifiche come la dislessia, di poter valutare adeguatamente le capacità e il talento di un candidato dislessico; e d'altra parte, fornire opportunità per gli adulti dislessici di avvicinarsi e affrontare con calma la ricerca e le fasi di selezione, inserimento lavorativo e crescita professionale, minimizzando la fatica e i disagi che la dislessia comporta. L'obiettivo di riferimento del progetto è costituito da operatori che operano nel campo dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo (dai consulenti ai formatori, dai lavoratori dei servizi per il lavoro alle persone responsabili delle risorse umane in azienda).

Un approccio win-win, dove tutte le parti ottengono benefici :

- 1) I lavoratori dislessici (o aspiranti), che saranno selezionati e valutati in un modo più equo e rispettoso;
- 2) Gli operatori di collocamento che avranno maggiori competenze per poter svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile;
- 3) Le Aziende che avranno lavoratori meglio integrati nella forza lavoro e quindi più produttivi;
- 4) La Società in generale che potrà trarre vantaggio dalla migliore possibilità di un corretto inserimento lavorativo per più persone

Partenaires

Associazione Italiana Dislessia (AID), Italia – Responsabile del progetto
British Dyslexia Association (BDA), Regno Unito
European Dyslexia Association (EDA), Belgio
Dyslexia Association of Ireland (DAI), Irlanda
Fédération Française des DYS (FFDys), Francia
Malta Dyslexia Association (MDA), Malta
Università degli Studi dell'Insubria (UDSDE), Italia

Metodo

Le fasi in cui si articola il progetto sono le seguenti: (1) **Analisi comparativa**: in questa fase, ogni partner europeo si impegna a individuare nel proprio paese una serie di aspetti specifici, in particolare sulla legislazione di riferimento in materia di dislessia e lavoro, sull'organizzazione dei servizi pubblici e privati per l'inserimento, sulle modalità di assunzione e selezione del personale, e infine sull'analisi di alcune situazioni specifiche; (2) **Ricerca - azione**: In questa fase, un team di ricercatori si impegnerà nella preparazione di una intervista semistrutturata da rivolgere agli operatori / professionisti che lavorano in varie situazioni, per rilevare le conoscenze e le competenze specifiche nel campo della dislessia e del mercato del lavoro. A tal fine, sono previste almeno 100 interviste strutturate per operatori del settore operatori nei vari paesi nel progetto; (3) **Fase centrale**, il risultato è la produzione di Linee guida e manuale operativo contestuale che avrà l'obiettivo di fornire agli operatori (consulenti di orientamento, reclutatori, operatori di enti pubblici, ecc.) gli strumenti adeguati per individuare e valorizzare le reali potenzialità, senza negare le difficoltà, dei lavoratori dislessici nel loro inserimento nel mondo del lavoro, cercando così di facilitare e rendere più efficaci i percorsi di orientamento e di selezione.

Résultats

Il principale risultato atteso è quindi quello di partire da questa e altre esperienze sviluppate in altri contesti territoriali per arrivare alla realizzazione di un "modello di intervento" relativo ai servizi per il lavoro, all'inserimento lavorativo e alla formazione sul posto di lavoro.